



DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 art.5, comma 2 e dell'O.M. 65/2022)
per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria superiore
Liceo Scientifico Tradizionale (LI02)

CLASSE 5^a sez. M

15 maggio 2022

A.S. 2021/2022

INDICE

1. IL NOSTRO LICEO E LE CARATTERIZZAZIONI	1
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
2.1 <i>COMPOSIZIONE E STORICO DELLA CLASSE</i>	<i>1</i>
2.2 <i>COMPOSIZIONE E STORICO DEL CDC</i>	<i>2</i>
2.3 <i>MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME</i>	<i>3</i>
2.4 <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	<i>3</i>
2.5 <i>CREDITI SCOLASTICI</i>	<i>6</i>
2.6 <i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI</i>	<i>6</i>
2.7 <i>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO</i>	<i>6</i>
3. SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID-19 E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	7
4. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE.....	8
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8
LINGUA E LETTERATURA LATINA	16
MATEMATICA	20
FISICA	21
STORIA	22
FILOSOFIA.....	23
SCIENZE.....	24
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	26
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	27
SCIENZE MOTORIE.....	30
RELIGIONE.....	31
EDUCAZIONE CIVICA	31
5. EDUCAZIONE CIVICA.....	32
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	33

ALLEGATI

- 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**
- 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
- 4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DI PCTO**

1. IL NOSTRO LICEO E LE CARATTERIZZAZIONI

Il Liceo Scientifico G. Salvemini di Bari garantisce la pluralità e la differenziazione dell'offerta formativa curricolare attraverso vari indirizzi e caratterizzazioni.

In particolare, la classe 5^a M ha seguito un percorso di Liceo Scientifico Tradizionale in base al D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010.

QUADRO ORARIO Nuovo ordinamento

	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE E STORICO DELLA CLASSE

La classe è composta da n.10 Maschi e n. 9 Femmine:

N.	NOME	COGNOME
1	██████████	██████████
2	██████████	██████████
3	██████████	██████████
4	██████████	██████████
5	██████████████████	██████████
6	██████████	██████████
7	██████████	██████████

8	██████████	██████████
9	██████████	██████████
10	██████████	██████████
11	██████████	██████████
12	██████████	██████████
13	██████████	██████████
14	██████████	██████████
15	██████████	██████████
16	██████████	██████████
17	██████████	██████████
18	██████████	██████████
19	██████████	██████████

La classe è scaturita, all'inizio del terzo anno, dall'accorpamento della 2ª O, che si era ridotta a 18 alunni, con 6 studenti provenienti dalla 2ª M, con l'aggiunta di altri due provenienti da altre seconde dell'Istituto, per un totale di 26 alunni. Alla fine del trimestre, tuttavia, 7 si sono trasferiti in altre scuole ed è stata inserita una nuova alunna, anch'essa appartenente alla ex 2ª M ma inizialmente assegnata, con gli altri di quella classe, ad un'altra terza.

All'inizio del quarto anno ci sono stati il ritorno di uno dei ragazzi che si era trasferito in altro istituto a fine trimestre del terzo anno e l'aggiunta di un alunno proveniente da altra scuola, per cui il totale degli alunni ammontava a 22, dei quali 3 non sono stati ammessi alla classe successiva. Oggi, dunque, la classe è composta da 19 alunni, di cui un DSA.

2.2 COMPOSIZIONE E STORICO DEL CdC

DOCENTI			
Materia	3° ANNO A.S. 2019/2020	4° ANNO A.S. 2020/2021	5° ANNO A.S. 2021/2022
Italiano	DI TURI Maria Donata (coordinatore)	DI TURI Maria Donata (coordinatore)	DI TURI Maria Donata (coordinatore)
Latino	DI TURI Maria Donata	DI TURI Maria Donata	DI TURI Maria Donata
Storia	LA FORGIA Antonella	PERNA Teresa	PERNA Teresa
Filosofia	PERNA Teresa	PERNA Teresa	PERNA Teresa
Lingua e letteratura inglese	PALUMBO Francesca Romana	PALUMBO Francesca Romana	BARILE Francesca
Matematica	PONTRELLI Antonietta	PONTRELLI Antonietta	PONTRELLI Antonietta

Fisica	PONTRELLI Antonietta	PONTRELLI Antonietta	PONTRELLI Antonietta
Scienze	ABBRUZZESE Giovanna	ABBRUZZESE Giovanna	PIZZITELLI Giovanna
Scienze motorie	CHIAPPERINI Maria	CANIGLIA Lidia	CANIGLIA Lidia
Disegno e storia dell'arte	VAVALLE Anna	VAVALLE Anna	SPADAFINA Oriana
Religione	ZECCHINI Pasquale	ZECCHINI Pasquale	ZECCHINI Pasquale

2.3 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

MATERIE	DOCENTE
Italiano e Latino	DI TURI Maria Donata
Matematica e Fisica	PONTRELLI Antonietta
Storia e Filosofia	PERNA Teresa
Scienze	PIZZITELLI Giovanna
Lingua e letteratura inglese	BARILE Francesca
Disegno e storia dell'arte	SPADAFINA Oriana

2.4 PROFILO DELLA CLASSE

La caratteristica più rilevante della classe è sempre stata, fin dal primo anno per i ragazzi provenienti dalla sezione O e cresciuta esponenzialmente per gli altri, una grande carica affettiva e giovialità, che hanno permesso da subito di instaurare un rapporto empatico con tutti i docenti che si sono avvicinati nel corso del quinquennio e, soprattutto, una serena, immediata e completa fusione dei due gruppi-classe all'inizio del terzo anno. Grazie anche all'attenzione particolare che gli insegnanti hanno posto nel coltivare questo punto di forza e nell'incentivare sempre più lo spirito di collaborazione e la capacità di vivere autenticamente e con maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nella relazione fra pari sia in quella con gli adulti, alla fine del percorso di studi tutti i ragazzi, anche se a gradi diversi, hanno raggiunto un livello più che soddisfacente di consapevolezza di sé, di responsabilizzazione e maturità.

Ancora più apprezzabile è questo risultato raggiunto se si tiene conto del percorso assai accidentato che ha contraddistinto l'intero quinquennio: entrambi i gruppi-classe originari, nel primo biennio, hanno avuto un'elevata discontinuità didattica nella maggior parte se non in tutte le materie e questo ha comportato che i più, arrivati al terzo anno, non avessero ancora sviluppato pienamente e in modo sistematico strumenti e metodologie di studio adeguati alle richieste sempre più complesse del percorso di studi. Un buon numero di loro, inoltre, come si evince dallo storico della classe, appariva sempre più demotivato e sempre meno convinto di aver compiuto la scelta giusta; se si aggiunge che il gruppetto di alunni più capaci, responsabili e inclini all'impegno costante non è stato immediatamente propenso, anche per questioni caratteriali, ad assumersi un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, si arriva a delineare per il terzo anno un quadro molto complesso dal

punto di vista motivazionale ed essenzialmente didattico, nonostante, si ribadisce, l'elevato grado di socializzazione e coesione raggiunto in pochissimo tempo, oltre ad un'elevata regolarità nella frequenza, cifra caratteristica di tutti gli attuali ragazzi in tutto il quinquennio, e una buona partecipazione al dialogo didattico-educativo, anche se spesso poco matura e caotica. Enorme impegno, in tale contesto, è stato profuso dall'intero Consiglio di classe per favorire il conseguimento di un approccio prima di tutto sereno e poi proficuo allo studio, oltre che l'acquisizione di comportamenti consoni alla vita comune; in tale processo costantemente, non solo in quel terzo anno, ma sempre, sono state coinvolte le famiglie, stimolandole alla condivisione di una linea comune di gestione dei ragazzi e informandole regolarmente dell'andamento didattico-disciplinare. Alla fine del primo trimestre, con il trasferimento in altri istituti di molti degli elementi più fragili e meno motivati a continuare il percorso di studi scelto, la situazione sembrava leggermente migliorata: la riduzione del numero di studenti e l'esperienza degli altri compagni, infatti, aveva innescato nei rimanenti una maggiore presa di consapevolezza delle proprie responsabilità e della necessità di approfondire un più rilevante o diverso impegno nello studio. Purtroppo, però, le restrizioni intervenute poco dopo a causa della pandemia del Covid e l'avvento della Dad hanno inciso notevolmente sullo stato d'animo dei ragazzi, rallentando inevitabilmente il processo di maturazione e crescita innescatosi, oltre a quello inerente allo sviluppo di un metodo di studio di migliore qualità.

All'inizio del quarto anno, di nuovo in presenza, i ragazzi si sono mostrati desiderosi di riappropriarsi della vita scolastica "reale", manifestando entusiasmo e un maggiore interesse e impegno, oltre che un comportamento più responsabile e maturo, nonostante la presenza di tre alunni, due già appartenenti alla classe e uno proveniente da diverso istituto, scarsamente impegnati nello studio e spesso fonte di disturbo o di momenti di tensione. Purtroppo, il nuovo ritorno alla Dad dopo meno di due mesi dal rientro e il suo permanere fino alla fine dell'anno scolastico, tranne che per un brevissimo periodo in presenza per alcuni alunni, ha nuovamente rallentato il processo didattico-educativo dell'intera classe, pur con le dovute differenze. Infatti, un gruppetto, costituito da coloro da sempre più motivati e impegnati, ha continuato assiduamente a mostrare impegno e partecipazione attiva al lavoro quotidiano, tanto da riuscire a terminare l'anno con buoni o ottimi risultati, nonostante, alla lunga, avesse risentito anche moralmente della situazione generata dalla pandemia; il restante gruppo di alunni, invece, ancora un po' immaturo, ha mostrato impegno e comportamento diversificati in base soprattutto alle discipline di studio e/o ai docenti, ma raggiungendo comunque livelli almeno sufficienti di preparazione. E comunque, a tutti va sicuramente riconosciuto il merito di non essersi fatti condizionare più di tanto dai comportamenti poco costruttivi e dal totale disimpegno dei tre alunni suddetti, poi non ammessi alla classe successiva, ma, al contrario, di aver collaborato con i docenti affinché si creasse un clima sereno nonostante le contingenze, anche esterne, non favorevoli.

Come si evince da quanto fin qui scritto, il lungo periodo trascorso "dietro gli schermi" non ha certo favorito il processo di insegnamento-apprendimento e ha obiettivamente determinato, nonostante i continui stimoli e sollecitazioni da parte dei docenti, una certa disabitudine ad approcciarsi in modo autonomo e con le sole proprie forze ad alcune discipline, soprattutto quelle più applicative e pratiche, come la Matematica, la Fisica, le Scienze e il Latino dal punto di vista della lingua, ragion per cui, ancora oggi, si registrano in particolar modo proprio in queste alcune difficoltà soprattutto operative, di livello diverso

ovviamente a seconda degli alunni e del loro grado di interesse, predisposizione e/o di possesso dei prerequisiti. Per quanto riguarda le Scienze, poi, la preparazione dell'intera classe risente non solo dei molti mesi trascorsi in Dad, ma anche di un'elevata discontinuità di insegnamento nell'arco dell'intero quinquennio, cosa che ha comportato ogni volta un cambiamento di approccio e metodo che non ha certo favorito un'acquisizione organica delle conoscenze e competenze di base.

Nonostante tutto, però, in questo quinto anno, molto regolare nella frequenza in presenza ed estremamente armonioso e sereno per il clima che si è respirato in classe, tutti i ragazzi, anche se a livelli diversi in base al loro carattere, alle loro motivazioni e al punto di partenza, hanno mostrato, come già anticipato all'inizio di questo scritto, una crescita notevole in termini di impegno e di responsabilizzazione e una partecipazione pienamente consapevole non solo alla vita scolastica strettamente intesa, ma anche alle occasioni di approfondimento culturale o professionale che si sono presentate durante l'anno. Inoltre, grazie anche ad una costante collaborazione sinergica del Consiglio di Classe e ai continui stimoli a maturare un'interpretazione critica dei saperi e a rielaborarli in modo personale, evitando ogni forma di nozionismo e approssimazione, tutti hanno acquisito un metodo di studio almeno sufficientemente adeguato e critico. Vale la pena, scendendo più nel particolare, sottolineare l'ulteriore crescita, in termini di consapevolezza di sé e del proprio sapere, di quegli alunni che hanno mostrato per tutti e cinque gli anni o, in alcuni casi, almeno per il triennio finale impegno e interesse rispettivamente costanti o via via crescenti, ma anche e soprattutto l'assunzione finalmente di un ruolo di leadership attiva e positiva all'interno del gruppo, cosa di cui tutti hanno notevolmente beneficiato. Questo dato, insieme alla rilevazione, in quanto al profitto, della presenza di alcune eccellenze, di un gruppetto che si attesta su un buon livello di preparazione e del restante gruppo di alunni su un livello mediamente discreto, denota come i ragazzi, sempre incessantemente guidati e supportati, abbiano saputo condurre anche durante il periodo della Dad un'opportuna riflessione su di sé e sul ruolo da assumere nella comunità scolastica e non solo, ben al di là di quanto apparso nell'immediata contingenza. Una nota di merito rilevante, dunque, per aver saputo cogliere, nonostante il filtro invadente dei monitor, ed evidentemente in modo più "sotterraneo" e con modalità non immediatamente percepibili, gli spunti di riflessione e gli stimoli che si continuavano a trasmettere, anche se colti con tempi e in misura differente a seconda degli interessi di ciascuno, delle predisposizioni naturali, dell'indole, del rapporto instaurato con i singoli docenti. Il ritorno alla scuola pienamente in presenza, dunque, non ha fatto altro che permettere di far emergere questo percorso sotterraneo e consentire il compimento di un ulteriore e decisivo passo sulla strada della formazione e della completa maturazione della "persona" prima ancora che dello studente.

In questo quadro, infine, ben si inserisce anche l'alunno DSA, per il quale è stato redatto un PDP fin dal primo anno: integratosi sempre più perfettamente nel gruppo classe, apprezzabili sono stati, al pari degli altri, la crescita come persona e come studente e gli sforzi compiuti per cercare di superare i propri limiti oggettivi; ciò si è tradotto, come è facilmente rilevabile dalla storia del suo profitto, in un notevole miglioramento, nell'arco dei cinque anni, in termini di impegno e acquisizione di un metodo di studio più efficace, soprattutto nelle materie incentrate sui temi dell'uomo e della sua storia.

2.5 CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'**O.M. 14 marzo 2022 n. 65, art. 11**, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà ad attribuire il credito sulla base della **tabella di cui all'allegato A al decreto legislativo 62/2017**, e procederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della **Tabella 1 di cui all'Allegato C dell'O.M. 65/22**.

2.6 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

- 1) Convegno *Aldo Moro: la storia d'Italia dalla Costituente ad oggi*
- 2) Incontro con il dott. Angelo Ostuni – Policlinico di Bari: *Sangue e cellule staminali: importanza della prevenzione e cultura della donazione*
- 3) Tavola rotonda dell'ANM (Associazione Nazionale Magistrati) presso Teatro Piccinni di Bari sul tema *Il giudice e la politica* (gruppo di studenti)
- 4) Conferenza presso Università degli Studi di Bari: *1921-1922 Lotta per l'egemonia e la costruzione di un nuovo blocco sociale* (Centenario 1921-2021 G. Di Vagno)
- 5) Evento-spettacolo *La Palestra – Se questo è un uomo*, a cura di Walter Malosti
- 6) Olimpiadi di Filosofia, fase di istituto (un alunno)
- 7) Seminario *Dal Biennio Rosso al Regime: la violenza squadrista in Puglia*, a cura dell'IPSAIC, con l'intervento del prof. V. A. Leuzzi e della prof.ssa A. Gervasio
- 8) *Log@ritmi 2022 – I doveri della scienza*
- 9) Corso di Cultura Aeronautica (un alunno)
- 10) Visione del documentario *Com'è nato un golpe, il caso Moro* presso AncheCinema di Bari, con l'intervento dell'on. Gero Grassi (gruppo di studenti)
- 11) Progetto *Primo soccorso a scuola*
- 12) *Prospettive sul Post-umano fra Filosofia e Fisica*, con l'intervento dei proff. A. Maiale e G. Capriati
- 13) Corso certificazione linguistica Cambridge B2 (gruppo di studenti)
- 14) Attività di Orientamento universitario (gruppo di studenti)
- 15) Donazione del sangue FIDAS
- 16) Giochi sportivi studenteschi, fase di istituto
- 17) Visita di istruzione *Napoli in un giorno*

2.7 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività didattiche sono state volte al successo formativo, che ha la sua origine:

- nella cura dell'attività curricolare;
- nell'impegno che l'Istituto pone, di fronte alla complessità dei saperi, nell'individuare i nuclei fondamentali e le strategie di apprendimento;
- nella convinzione che, pur ritenendo irrinunciabile l'identità specifica di ciascun indirizzo, il Liceo debba, in linea con le indicazioni del Ministro, ricomporre l'unità del sapere scientifico e umanistico; unità nella quale trovano posto e si armonizzano tutti i molteplici linguaggi presenti nei suoi indirizzi, ma che prevede, al tempo stesso, l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito del settore scientifico-informatico;
- nell'impegno per il rinnovamento continuo della didattica, allo scopo di valorizzare tutte le opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, affinché il processo educativo sia volto all'acquisizione di conoscenze ed abilità che siano:

- significative, capaci cioè di coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo ed affettivo-motivazionale;
- consapevoli, cioè rese proprie attraverso un processo formativo che insegni ad apprendere;
- sistematiche, capaci, cioè, di strutturare reticoli di conoscenze in cui organizzare informazioni ed esperienze;
- stabili, perciò in grado di comprendere ed interpretare il nuovo e il complesso;
- spendibili nell'ottica dell'apprendimento continuo.

L'obiettivo del successo formativo è stato perseguito, nell'ultimo triennio, anche attraverso l'apertura al territorio, accogliendo eventuali proposte di enti pubblici e privati, funzionali alla programmazione didattica e formativa dell'Istituto, ma anche facendosi promotori di iniziative che coinvolgano il territorio. Tra questi:

1. Progetti Europei (PON e POR);
2. Incontri con Autori;
3. Rappresentazioni teatrali;
4. Concerti;
5. Visite guidate;
6. Attività in Rete con le altre Scuole del Territorio.

Il Consiglio di Classe ha inteso procedere secondo le seguenti indicazioni metodologiche che ciascun docente ha poi adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare:

- l'approccio allo studio non è mai stato passivo, ma ha sempre cercato di coinvolgere l'intera classe nel percorso educativo;
- la presentazione degli argomenti di studio è avvenuta attraverso un approccio di tipo problematico in modo da creare la necessità di introdurre nuovi concetti o procedimenti. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni;
- gli argomenti sono stati inquadrati, ove è stato possibile, secondo l'aspetto storico, privilegiando la centralità del testo e la sua lettura diretta;
- la classe è stata condotta alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- oltre le ore di lezione frontale, è stato dedicato ampio spazio alla partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso lavori in piccoli gruppi e attività laboratoriali.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattico-educativi:

- lezione frontale e/o partecipata, lavoro di gruppo, brain-storming, produzione di schemi e mappe concettuali, attività di approfondimento e di ricerca, esercitazioni guidate, problem-solving, ricerca-azione;
- libri di testo, vocabolari, carte geografiche, materiale audiovisivo, testi integrativi, documenti, fonti normative, fotocopie di supporto e integrazione, laboratorio informatico, LIM.

3. SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID-19 E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel corso del corrente anno scolastico, in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si è lavorato per garantire la qualità dell'offerta formativa, integrando

le modalità didattiche in presenza con quelle a distanza, in misura variabile a seconda delle evoluzioni della situazione epidemiologica.

Punto di riferimento è stato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato in data 17/09/2020 ad integrazione del PTOF di Istituto, che definisce tempi e modi di attuazione della DDI, anche alla luce del D.M. 7 agosto 2020 n. 89 - Adozione delle Linee Guida sulla DDI.

4. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

Il CdC ha operato nell'ottica della pluridisciplinarietà, attivando percorsi di riflessione e di studio a partire dai nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline e valorizzando la loro interazione al fine di sintetizzare prospettive differenti.

Di seguito i programmi delle singole discipline.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa MARIA DONATA DI TURI

LIBRI DI TESTO:

- G. LANGELLA, P. FRARE, P. GRETI, U. MOTTA, *Amor mi mosse*, voll. 4, 5, 6, 7 ed. scolastiche B. Mondadori
- DANTE ALIGHIERI, *Per l'alto mare aperto. Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Paravia
- Materiale di approfondimento condiviso su Classroom (PowerPoint, documenti, testi, video, etc.)

MODULO 1: IL ROMANTICISMO

- Premessa: i limiti cronologici e le origini del termine
- Il Romanticismo europeo: le tematiche negative; le grandi trasformazioni storiche; il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna; i temi: il rifiuto della ragione e l'irrazionale (ripresa dei concetti introdotti già nell'anno precedente)
- Il Romanticismo italiano: Madame de Stael e la polemica con i classicisti
- Alessandro Manzoni
 - Biografia
 - La concezione della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante
 - *Gli Inni Sacri* e la lirica civile: caratteri generali
 - Le tragedie: il rifiuto delle unità aristoteliche e l'argomento storico; il conflitto fra ideale e reale, la consapevolezza del male presente nel mondo, l'idea embrionale della "provvida sventura"; Adelchi paradigma dell'eroe romantico.
 - *Il conflitto fra ideale e reale* (da *Adelchi*, atto III, scena I, vv. 43-102)
 - *Morte di Ermengarda* (da *Adelchi*, coro atto IV)
 - *La morte di Adelchi* (da *Adelchi*, atto V, scena VIII, vv. 338-366, scena X, vv. 401-403)
 - *I promessi sposi* (recupero delle conoscenze del secondo anno)

- Il problema del romanzo
- *I promessi sposi* e il romanzo storico; il quadro politico del Seicento
- L'intreccio, il "sugo" della storia, il rifiuto dell'idillio, la Provvidenza
- Il *Fermo e Lucia*: un altro romanzo?
- Il problema della lingua
 - *Il sugo della storia* (da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII)
- LETTURE DI APPROFONDIMENTO
 - MATTEO SARNI, "*I promessi sposi*", *un romanzo di formazione di coppia*
- Giacomo Leopardi
 - Biografia
 - Un intellettuale di difficile classificazione, fra classicismo e Romanticismo; la concezione della natura; le fasi del pessimismo e il suo carattere di ribellione e non di rassegnazione; il titanismo dell'ultimo periodo
 - La poetica del vago e indefinito, la rimembranza
 - *La teoria del piacere* (dallo *Zibaldone*, 165-172)
 - *La poetica e lo stile del vago e indefinito e della rimembranza* (dallo *Zibaldone*, 514-516, 1987-1988, 1429-1431, 1927-1928, 1789, 1798-1799, 4426)
 - I *Canti*: le *Canzoni*, gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*
 - *Ultimo canto di Saffo* (*Canti*, IX)
 - *L'infinito* (*Canti*, XII)
 - *A Silvia* (*Canti*, XXI)
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*, XXIII)
 - *La quiete dopo la tempesta* (*Canti*, XXIV)
 - *Il sabato del villaggio* (*Canti*, XXV)
 - *La ginestra* (*Canti*, XXXIV)
 - Le *Operette morali*: la stagione dell'arido vero
 - *Storia del genere umano*
 - *Dialogo della Moda e della Morte*
 - *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
 - *Dialogo della Natura e di un'Anima*
 - *Dialogo della Terra e della Luna*
 - *Dialogo di un fisico e un metafisico*
 - *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*
 - *Elogio degli uccelli*
 - *Cantico del gallo silvestre*
 - *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*
 - *Dialogo di Tristano e di un amico*
 - LETTURE DI APPROFONDIMENTO
 - **Interpretazioni a confronto:** M. A. RIGONI, *Il legame con i romantici tedeschi*; P. V. MENGALDO, *Leopardi l'ultimo dei classici*

- Passi non antologizzati dallo *Zibaldone*

MODULO 2: LA “RAPPRESENTAZIONE” DELLA REALTÀ NELLA NARRATIVA DELL’ 800 E DEL ’900

- I contesti storico-culturali di riferimento
- Gli intellettuali di fronte ai cambiamenti e alla modernizzazione
- Il Positivismo: la fiducia nella scienza, nel progresso e nella rappresentabilità e conoscenza del reale
- Il successo del genere del romanzo nell'800 e i suoi sviluppi dal Realismo di Balzac e Flaubert al Naturalismo di Zola: la letteratura che diventa “scienza”
 - H. DE BALZAC, *Far concorrenza allo Stato Civile* (da *La Commedia umana*, Prefazione)
- La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica; l'introduzione delle istanze naturaliste in Italia
- Giovanni Verga
 - La vita e gli esordi letterari
 - La svolta verista: la sperimentazione della nuova scrittura nelle novelle di *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, la poetica dell'impersonalità, la critica al Positivismo e al Naturalismo, la visione pessimistica della realtà
 - *Lettera prefatoria a S. Farina* (da *Vita dei campi*, Prefazione all'*Amante di Gramigna*)
 - *Nedda* (su Classroom)
 - *Rosso Malpelo*
 - *La roba*
 - Il *Ciclo dei Vinti*: il progetto, il significato di “Vinti”, il concetto di “fiumana del progresso”, i contenuti, le caratteristiche stilistiche
 - *I Malavoglia*: la lotta “darwiniana” per la sopravvivenza, l'ideale dell'ostrica e la “religione della famiglia”; il romanzo “corale”
 - *Lettera a S. Paolo Verdura* (su Classroom)
 - *Prefazione al ciclo dei “Vinti”*
 - *Barche sull'acqua e tegole al sole* (cap. I)
 - *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini* (cap. I)
 - *L'espiazione dello zingaro* (cap. XV)
 - *Mastro don Gesualdo*: la lotta per l'affermazione sociale, il trionfo della “religione della roba”; le differenze e analogie narrative e strutturali rispetto al romanzo precedente
 - *La notte dei ricordi* (parte I, cap. IV)
 - *La morte di mastro-don Gesualdo* (parte IV, cap. V)
 - LETTURE DI APPROFONDIMENTO
 - GIORGIO BARBERI SQUAROTTI, *I proverbi impazziti*
 - **Interpretazioni a confronto:** L. RUSSO, *Il “poema della fedeltà alla casa”*; R. LUPERINI, *La dissoluzione della famiglia*

- La crisi del romanzo naturalista e verista nei primi anni del '900: le motivazioni storico-culturali
- Caratteri del romanzo europeo del primo '900: la coscienza della crisi del mondo tradizionale, del Positivismo e delle possibilità conoscitive della ragione
- La ripresa e il superamento dei moduli veristi in Italia nei romanzi degli anni '20: la rappresentazione di una nuova realtà, il conflitto fra intellettuale e mondo borghese. *Gli indifferenti* di Alberto Moravia e *Rubè* di G.A. Borgese
 - *L'"indifferenza" di un giovane borghese nell'epoca fascista* (da *Gli indifferenti*)
 - *Il naufragio dell'intellettuale* (da *Rubè*, parte IV)
- Gli anni '30: il romanzo delle questioni sociali e i prodromi del Neo-realismo. La narrativa di Ignazio Silone e Corrado Alvaro
 - *La nazione universale dei cafoni* (Prefazione di Fontamara)
 - *La "democrazia" a Fontamara* (Fontamara, cap. II)
- Il dibattito culturale e la narrativa del secondo dopoguerra
 - La necessità di una letteratura impegnata e nazional-popolare e di un intellettuale "organico"
 - ELIO VITTORINI, *Una nuova cultura* (da *Il Politecnico*)
 - PIER PAOLO PASOLINI, *La scomparsa delle lucciole* (da *Gli scritti corsari*)
 - ANTONIO GRAMSCI, *Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana* (da *Quaderni dal carcere*, su Classroom)
 - ITALO CALVINO, *La "smania di raccontare"* (dalla Prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno*)
 - L'affermazione del Neorealismo: scopi, caratteristiche, differenze fra cinema e letteratura, limiti.
 - Le difficoltà di catalogazione di letterati autenticamente neorealisti: i casi di E. Vittorini, C. Pavese, B. Fenoglio e P. P. Pasolini
 - BEPPE FENOGLIO, *Un "no" a oltranza* (da *Il partigiano Johnny*, cap. XXXVII)
 - CESARE PAVESE, *La tragica fine di Santa* (da *La luna e i falò*, cap. XXXII)
 - DONATELLA DI PIETRANTONIO, *Prefazione a La casa in collina* (edizione Einaudi del 2020, su Classroom)
 - ELIO VITTORINI, *Il "mondo offeso"* (da *Conversazioni in Sicilia*, cap. XXXV)
 - PIER PAOLO PASOLINI, *Il palo della tortura* (da *Ragazzi di vita*, cap. VI)
 - La narrazione dell'esperienza dei lager: Primo Levi
 - *Il canto di Ulisse* (da *Se questo è un uomo*, cap. XI)
 - *La vergogna* (da *I sommersi e i salvati*, cap. III)
 - Carlo Emilio Gadda: il superamento definitivo del modello tradizionale del romanzo; il garbuglio inestricabile della realtà: *La cognizione del dolore* e *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
 - *Il dolore di don Gonzalo* (da *La cognizione del dolore*, parte seconda, cap. VI)
 - *Lo "gnommero" del dottor Ingravallo* (da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, cap. I)

MODULO 3: LA DUPLICE SENSIBILITÀ, DECADENTE E NOVECENTESCA, DI SVEVO E PIRANDELLO

- Quadro storico-culturale
- Il significato e le origini del termine Decadentismo; l'estetismo e il *dandy*; temi e figure caratterizzanti; i rappresentanti europei del romanzo decadente (cenni): Oscar Wilde e Joris Karl Huysmans
- La crisi del Positivismo: la relatività di Einstein, la psicoanalisi di Freud, il vitalismo di Bergson
- Italo Svevo
 - Biografia
 - La cultura e la poetica; il rapporto ambivalente con la letteratura; la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia
 - *Una vita e Senilità*: la nascita della figura dell'inetto
 - *L'inetto come abbozzo dell'uomo futuro* (da *L'uomo e la teoria darwiniana*, su Classroom)
 - *L'ambiente bancario: alienazione e rivalità* (da *Una vita*, cap. V)
 - *Un malessere profondo* (da *Una vita*, capp. XIV-XV)
 - *Ritratto di inetto* (da *Senilità*, cap. I)
 - *I sogni di Emilio e l'utopia socialista* (da *Senilità*, cap. X)
 - *Il delirio di Amalia* (da *Senilità*, capp. XII-XIII)
 - *La coscienza di Zeno*
 - Le novità narrative e gli snodi tematici fondamentali
 - Il narratore e il punto di vista "inattendibili"
 - Il tempo "misto"
 - Il rapporto con la psicoanalisi
 - La malattia come strumento straniante e status privilegiato di conoscenza della realtà; il rovesciamento dei concetti di salute e malattia: l'inetto "sano" e i sani "malati"
 - *Prefazione* (cap. 1)
 - *La morte del padre* (da cap. IV)
 - *La salute "malata" di Augusta* (cap. VI, su Classroom)
 - *La liquidazione della psicoanalisi* (cap. VIII)
 - *Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita* (cap. VIII)
 - LETTURE DI APPROFONDIMENTO
 - *Svevo e la psicoanalisi* (su Classroom)
 - *Il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce*
- Luigi Pirandello
 - Biografia
 - La visione del mondo: il vitalismo, la crisi dell'identità individuale e dell'idea di realtà oggettiva, i concetti di "forma", "maschera" e "trappola", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, il pessimismo.
 - La poetica e il saggio su *L'umorismo*: dall'*avvertimento del contrario* al *sentimento del contrario*
 - *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*, su Classroom)

- Le *Novelle per un anno*
 - I filoni narrativi, i personaggi, le caratteristiche strutturali e stilistiche, l'applicazione della poetica dell'umorismo
 - *La trappola* (su Classroom)
 - *La patente*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Ciaula scopre la luna* (su Classroom)
- I romanzi umoristici: i caratteri innovativi rispetto al romanzo tradizionale e la costruzione di un nuovo "eroe", il "forestiere della vita"
 - *Il fu Mattia Pascal*: la crisi e la distruzione dell'identità, l'inettitudine a vivere fuori da una "forma"; le considerazioni "metaletterarie" e filosofiche
 - *Una "babilonia di libri"* (Premessa I e II)
 - *Maledetto sia Copernico!* (cap. II)
 - *Lo "strappo nel cielo di carta"* (cap. XII)
 - *La lanterninosofia* (cap. XIII)
 - *La costruzione della nuova identità: Adriano Meis* (cap. VII)
 - *"Eh, caro mio... lo sono il fu Mattia Pascal"* (cap. XVIII)
 - *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: l'alienazione dalla vita e l'osservazione della realtà attraverso la macchina da presa
 - *"Una mano che gira una manovella"* (quaderno I, capp. I-II)
 - *Uno, nessuno, centomila*: la piena consapevolezza di sé e la decisione di Moscarda di immergersi nel flusso della vita; la dissoluzione definitiva dell'identità e dell'eroe tradizionale, la disgregazione definitiva della forma romanzesca
 - *L'usuraio pazzo* (libro IV, cap. VII)
 - *"Non conclude"* (libro VIII, cap. IV)
- La produzione teatrale
 - Il "teatro del grottesco": lo svuotamento del dramma borghese e l'impossibilità di rappresentazione della realtà; il significato di "grottesco"
 - Il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale e l'*Enrico IV*
 - *Così è... (se vi pare)* (lettura integrale)
 - *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale)
 - *Enrico IV* (lettura integrale)

MODULO 4: LA POESIA DI FINE '800 E I SUOI SVILUPPI NEL '900

- I prodromi del Simbolismo e del Decadentismo: Charles Baudelaire
 - L'isolamento del poeta dalla realtà: il "maledettismo"
 - La realtà nascosta delle cose
 - *I fiori del male*
 - *L'albatros*
 - *Corrispondenze*
- Il Simbolismo: il sentimento del mistero; il poeta veggente, la poesia come musica
 - ARTHUR RIMBAUD, *Il poeta veggente* (da *Lettera del veggente*)

- Il Decadentismo: il sentimento della fine; ripresa dei concetti già enucleati nel modulo precedente
 - PAUL VERLAINE, *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)
- Giovanni Pascoli
 - Biografia
 - La poetica del *fanciullino* e il *socialismo umanitario*
 - *La poetica del fanciullino* (da *Il fanciullino*, capp. I, III-VI, VIII-IX)
 - *La grande proletaria s'è mossa* (su Classroom)
 - I temi e le soluzioni formali della sua poesia
 - La metafora del "nido" e il ricordo dei propri defunti
 - La poesia delle "piccole cose"
 - La "rivoluzione" poetica in chiave novecentista: simbolismo e fonosimbolismo; l'uso dell'analogia, della sinestesia e di un linguaggio "alogico" per scoprire gli arcani della realtà; gli aspetti meno "fanciulleschi" e più decadenti
 - Le raccolte poetiche fondamentali: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
 - *Temporale* (da *Myricae*, su Classroom)
 - *Il lampo* (da *Myricae*)
 - *Il tuono* (da *Myricae*)
 - *Novembre* (da *Myricae*)
 - *X agosto* (da *Myricae*)
 - *L'assiuolo* (da *Myricae*)
 - *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)
- Lo smantellamento della tradizione poetica
 - I poeti crepuscolari: la desublimazione della poesia e l'inutilità di essa
 - SERGIO CORAZZINI, *Desolazione di un povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*)
 - Aldo Palazzeschi: la morte della poesia
 - *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*)
 - Il Futurismo: l'assalto avanguardistico alla tradizione
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Bombardamento*
 - I Vociani: la poesia dell'interiorità
 - CAMILLO SBARBARO, *Taci, anima mia* (da *Pianissimo*)
- Umberto Saba
 - Biografia
 - La linea "anti-novecentistica" di Saba
 - *Quello che resta da fare ai poeti, passim*
 - Il *Canzoniere*: i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali
 - *Amai*
 - *Ulisse*

LECTURA DANTIS

Paradiso: struttura e temi principali

- Canto I (lettura integrale): il *transumanar* di Dante e l'ascesa al cielo
- Canto III (vv. 10-90, 103-108, 124-130): il canto di Piccarda Donati
- Canto VI (ripetizione di quanto svolto l'anno scorso): il discorso di Giustino
- Canto XV (vv. 85-148): l'incontro con l'avo Cacciaguida e l'elogio della Firenze antica
- Canto XVII (vv. 13-40, 48-78, 85-99, 106-142): la profezia dell'esilio e l'investitura di Dante

MODULO TRASVERSALE: LE TIPOLOGIE TESTUALI DELL'ESAME DI STATO

- Approfondimento delle tecniche e sviluppo delle capacità riguardanti:
 - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo;
 - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 4: LA POESIA DI FINE '800 E I SUOI SVILUPPI NEL '900

- L'Ermetismo: significato e caratteri generali
- Giuseppe Ungaretti
 - Biografia e raccolte poetiche più significative
 - L'*Allegria*: l'uso dell'analogia; gli aspetti formali; i temi
 - *Veglia*
 - *Mattina*
 - *Sono una creatura*
 - *Soldati*
 - *San Martino del Carso*
- Eugenio Montale
 - Biografia
 - *Ossi di seppia* e *Le occasioni*: la poetica, le soluzioni stilistiche, i temi, con particolare attenzione a quelli dell'impossibilità della poesia e della memoria
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Non recidere, forbice, quel volto*
 - *La casa dei doganieri*
- Salvatore Quasimodo
 - Biografia
 - La poesia del dolore universale e l'impossibilità del canto
 - *Alle fronde dei salici*
 - *Uomo del mio tempo*
 - *Ed è subito sera*

- *Alla notte*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: prof.ssa MARIA DONATA DI TURI

LIBRI DI TESTO:

- A. DIOTTI, E. DIOTTI, *Plane discere*, vol. 2, ed. scolastiche B. Mondadori
- M. BETTINI, M. LENTANO, *Mercurius*, voll. 2 e 3 + *Laboratorio di traduzione*, Sansoni per la scuola
- Materiale di approfondimento condiviso su *Classroom* (PowerPoint, documenti, testi, video, etc.)

MODULO 1: LA FINE DELL'ETÀ AUGUSTEA

- La letteratura disimpegnata: il trionfo e la maturazione del genere elegiaco
- Ovidio
 - Biografia
 - *Amores*, *Ars amatoria*, *Remedia amoris* e *Medicamina faciei feminae*
 - *Militat omnis amans* (*Amores* I, 9, in trad., su Classroom)
 - Le *Heroides*
 - *Didone ed Enea* (vv. 1-34 e 149-196, in trad.)
 - Le *Metamorfosi*: la ripresa e il superamento dell'epos tradizionale, fra meraviglia e "manierismo"
 - *Proemio* (I, vv. 1-4, in latino, su Classroom)
 - *L'elogio di Augusto* (XV, vv. 830-839, in trad., su Classroom)
 - *La metamorfosi di Dafne* (I, vv. 548-556, con testo a fronte)
 - *Piramo e Tisbe* (IV, vv. 55-106, in trad., su Classroom)
 - *Filemone e Bauci* (VIII, vv. 611-724, in trad.)

MODULO 2: L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- Il contesto storico-culturale: il rapporto fra intellettuali e potere nell'epoca imperiale; il vuoto letterario dopo Augusto e la "rinascenza" in età neroniana.
- Seneca: una vita fra filosofia e impegno politico e pedagogico
 - Biografia
 - I *Dialogi* e le *Epistulae morales ad Lucilium*: la delineazione della figura del *sapiens* stoico; il problema del tempo; le passioni; vita privata e vita pubblica; l'uomo e la morte; lo stile
 - *Prologo* (*De brevitae vitae* I-II, in latino)
 - *De brevitae vitae*, passim (in traduzione o con testo a fronte, su Classroom)
 - *La libertà e il buon uso del tempo* (*Epistulae morales ad Lucilium* 1, in latino)
 - *Impegno e disimpegno* (*Epistulae morales ad Lucilium* 22, in trad., su Classroom)

- *La vita solitaria del saggio (Epistulae morales ad Lucilium 10, in trad., su Classroom)*
- *L'otium: un bene per l'individuo (De otio 3, 2-5, in latino)*
- *Le due repubbliche (De otio 4, 1-2, in trad., su Classroom)*
- *Vita attiva e vita contemplativa (De otio 5, 8 - 6, 1-5, in trad.)*
- *È un bene non vivere, ma vivere bene (Epistulae morales ad Lucilium 70, passim, in trad., su Classroom)*
- *Servi sunt (Epistulae morales ad Lucilium 47, con testo a fronte)*
- *La forza dell'ira è incontrollabile (De ira I 8, 1-5, in trad.)*
- *La vita privata e il perseguimento della virtù (De tranquillitate animi 4, 2-6, in latino, su Classroom)*
- Il rapporto con il potere e la funzione della filosofia: il *De clementia* e il *De beneficiis*
 - *Proemio (De clementia I, 1-4 in latino, su Classroom)*
- Caratteri e temi della produzione letteraria e scientifica: le tragedie, l'*Apokolokyntosis* e le *Naturales quaestiones*
 - *Il progresso della scienza (Nat. qu. VII, 25, 3-6, in trad., su Classroom)*
- Lucano e l'epos "anti-*virgiliano*": il *Bellum civile*
 - I temi, il rapporto con Nerone, la tecnica antifrastica, lo stile "barocco"
 - *Il proemio (Bellum civile I, vv.1-8; 33-69, in trad.)*
 - *I protagonisti: Cesare e Pompeo (Bellum civile I, vv.109-157, in trad.)*
 - *Ritratto di Catone (Bellum civile II, vv.380-391, in trad.)*
 - *La scena della necromanzia (Bellum civile VI, vv. 624-725, 750-821, in trad., su Classroom)*

MODULO 3: IL "ROMANZO" ANTICO

- Petronio
 - La fortuna del "personaggio" Petronio, *arbiter elegantiae*
 - *Il ritratto di Petronio in Tacito (Annales XVI, 18-19, in trad., su Classroom)*
 - *La fortuna di Petronio e della sua opera nel Decadentismo (Huysmans, A ritroso, cap. III, su Classroom)*
 - *Il ritratto di Petronio in "Quo vadis?" di Sienckiewicz, passim (su Classroom)*
 - Il *Satyricon*: trama, personaggi, genere/generi di appartenenza, stile
 - *Parola di liberto (Sat. 57, con testo a fronte, su Classroom)*
 - *Il ritratto di Fortunata (Sat. 37, in latino)*
 - *La cena di Trimalchione (Sat. 31, 3-36, 4; 78, in trad.)*
 - *La marona di Efeso (Sat. 111-112, in trad.)*
 - *La decadenza dell'eloquenza (Sat. 1-4,4, in trad., su Classroom)*
 - LETTURE DI APPROFONDIMENTO:
 - JOHN P. SULLIVAN, *Una creazione comica: Trimalchione* (su Classroom)
- Apuleio

- Biografia: la doppia anima dell'autore, fra oratoria e magia, esoterismo ed essoterismo
- Le *Metamorfosi*: temi, struttura, caratteristiche stilistiche, raffronto con il *Satyricon*
 - *Al lettore curioso. Il prologo* (I,1, con testo a fronte)
 - *La metamorfosi in asino* (III, 24-25,1, con testo a fronte)
 - *La favola di Amore e Psiche* (IV, 28-30,3; V, 21,5-23, in trad.)
 - *Il significato delle vicende di Lucio* (XI, 13-15, in trad., su Classroom)

MODULO 4: LA SATIRA E L'EPIGRAMMA PER RAPPRESENTARE LA REALTÀ

- Persio
 - Biografia
 - I bersagli delle sue satire
 - Il rapporto con lo stoicismo e il suo moralismo
 - Il rapporto con la tradizione del genere della satira
 - *Il programma poetico (Saturnae choliambi, 1-14, con testo a fronte)*
 - *Un genere contro corrente: la satira* (I, vv. 1-21; 41-56; 114-125, in trad., su Classroom)
 - *L'importanza dell'educazione* (III, vv. 1-30; 58-72; 77-118, in trad., su Classroom)

- Giovenale
 - Biografia
 - I bersagli delle sue satire
 - La poetica dell'*indignatio*, i *monstra* della società e lo stile tragico delle sue satire
 - *Perché scrivere satire (Saturnae I, vv. 1-80, in trad.)*
 - *Meglio parlare dei morti (Saturnae I, vv. 127-171, in trad., su Classroom)*
 - *Pregiudizi razzisti (Saturnae III, vv. 60-153 passim, in trad.)*
 - *Roma è un inferno (Saturnae III, vv. 190-274, in trad.)*
 - *Giovenale e il tema della pudicitia perduta (Saturnae VI, vv. 1-20, 133-150, 161-166, 178-191, 206-236, 242-260, 286-300, 349-365, 434-460 in trad., su Classroom)*

- Marziale: la scelta esclusiva dell'epigramma
 - Biografia; il rapporto con il potere, una vita da *cliens*
 - Temi, caratteristiche stilistiche e strutturali, il rapporto con la realtà
 - *Praefatio (Epigrammata I, in trad., su Classroom)*
 - *Dichiarazioni di poetica (Epigrammata I 1, I 4, I 61, IV 49, in latino, su Classroom; VIII 3 in trad., su Classroom; X 4, con testo a fronte)*
 - *Una realtà di cui ridere (Epigrammata I 10, I 19, I 30, I 47, III 8, III 26, IV 24, VI 53, VIII 74, in latino, su Classroom)*
 - *Riscritture catulliane (Epigrammata I 32, in latino; VI 34, con testo a fronte, su Classroom)*
 - LETTURE DI APPROFONDIMENTO:
 - P. FEDELI, *La rivendicazione dell'epigramma e il modello catulliano* (su Classroom)

MODULO 4: DAI FLAVI AL PRINCIPATO ADOTTIVO DI TRAIANO

- Il contesto storico-culturale
- Quintiliano
 - Biografia: un intellettuale "organico"
 - L'*Institutio oratoria*: il problema della decadenza dell'oratoria, la riaffermazione dell'ideale del *vir bonus dicendi peritus* e il problema educativo
 - Il *ciceronianesimo* di Quintiliano
 - *Praefatio* (in trad., su Classroom)
 - *Educazione individuale o collettiva?* (I, 2, 1-14, 17-22, in trad., su Classroom)
 - *Onestà e idealità nell'attività politica* (XII, 1-13, su Classroom)
 - *Alcuni doveri del maestro* (II, 2, 4-13, in trad., su Classroom)
 - *Il giudizio su Seneca* (X, 1, 125-131, in trad.)
 - *Demostene e Cicerone* (X, 1, 105-110, in trad., su Classroom)
- Plinio il Giovane: l'adesione incondizionata al principato
 - Biografia: l'amicizia con Tacito e il rapporto con Traiano
 - L'epistolario: temi e stile
 - *La morte di Plinio il Vecchio* (VI, 16, in trad.)
 - *Plinio e i cristiani* (X, 96, in trad.)
 - *Il rescritto di Traiano* (X, 97, in trad.)
 - Il *Panegyricus* a Traiano
- Tacito: il rapporto fra intellettuale e potere
 - Biografia
 - Il *Dialogus de oratoribus*: il dibattito sulla decadenza dell'oratoria
 - *L'oratore ideale* (30-32, in trad., su Classroom)
 - *Eloquenza e libertà* (36, in trad.)
 - L'*Agricola*, l'esercizio della virtù ai tempi della tirannide: generi di appartenenza, struttura, stile
 - *Proemio* (capp. 1-3, con testo a fronte)
 - *Il discorso di Calgaco* (30-32, in trad.)
 - *La vita e la morte sotto un malvagio principe* (42-43, in trad., su Classroom)
 - La monografia geo-etnografica: la *Germania*
 - *La "purezza" della razza germanica* (1-2, 4 in trad., su Classroom)
 - *La vita dei Germani* (13-20, in trad., su Classroom)
 - *Historiae* e *Annales*
 - La storia come riflessione etico-politica sul principato, sul rapporto con la *libertas*, sull'imperialismo
 - *Intellettuale e potere* (*Historiae* I,1, con testo a fronte, su Classroom)
 - *Sine ira et studio* (*Annales* I,1, con testo a fronte, su Classroom)
 - *La riflessione dello storico* (*Annales* IV, 32, in trad., su Classroom)
 - *Il discorso di Galba a Pisone* (*Historiae* I, 15-16, in trad.)
 - *Il discorso di Petilio Ceriale* (*Historiae* IV, 73-74, in trad., su Classroom)
 - Gli *excursus*, i ritratti, lo stile

- *L'exkursus etnografico sulla Giudea (Historiae V, 2-5, in trad.)*
- *Il ritratto indiretto di Tiberio (Annales I, 6-7, in trad., su Classroom)*
- *L'uccisione di Britannico (Annales XIII, 15-16, in trad., su Classroom)*
- *Scene da un matricidio (Annales XIV, 3-8, in trad., in parte su Classroom)*
- *Nerone cantante e auriga (Annales XIV, 15, in trad., su Classroom)*
- *L'incendio di Roma e la sua ricostruzione (Annales XV, 38-40, 42-43, in trad., su Classroom)*
- *La persecuzione dei cristiani (Annales XV, 44, in trad., su Classroom)*
- *La mors ambitiosa di Seneca (Annales XV, 62-64, in trad., su Classroom)*
- *Il ritratto paradossale Petronio (Annales XVI, 18-19, in trad., su Classroom)*

UNITÀ TRASVERSALE: LA LINGUA LATINA

- Approfondimento e ripetizione delle conoscenze grammaticali già in possesso
- Sviluppo delle competenze di analisi e traduzione di testi in lingua

MATEMATICA

Docente: prof.ssa ANTONIETTA PONTRELLI

LIBRO DI TESTO:

- M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE, *Matematica.blu 2.0 con TUTOR*, vol. 5, Ed. Zanichelli

Funzioni e limiti

Funzioni periodiche, funzioni ingettive, surgettive e bigettive, funzioni pari o dispari, grafico delle principali funzioni algebriche e trascendenti, determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.

Limite di una funzione in un punto, limite destro e sinistro di una funzione, teoremi sui limiti (enunciato): unicità del limite, permanenza del segno, confronto; operazioni sui limiti.

Funzioni continue

Funzione continua in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, teorema Weierstrass (enunciato), teorema di esistenza degli zeri (enunciato), teorema dei valori intermedi (enunciato).

Forme di indecisione nel calcolo dei limiti, limiti notevoli, gerarchia degli infiniti. Ricerca degli asintoti per una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Derivate delle funzioni di una variabile

Derivata e significato geometrico, derivata delle funzioni elementari e delle funzioni composte, derivate di ordine superiore. Applicazioni delle derivate (tangente ad una curva, alcune applicazioni in fisica). Continuità e derivabilità. Punti di continuità ma di non derivabilità (cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi). Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

Teorema di Rolle e suo significato geometrico, teorema di Lagrange e suo significato geometrico, 1° e 2° corollario al teorema di Lagrange, 3° corollario (intervalli di monotonia di una funzione), massimi e minimi relativi ed assoluti, problemi di massimo e di minimo, concavità in un punto, teorema sulla concavità (enunciato), flessi, teorema sulle derivate successive per il calcolo dei massimi e minimi (enunciato), teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital (enunciato) e relativa regola.

Studio del grafico di una funzione

Studi di funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, goniometriche, circolari inverse, valore assoluto.

Grafico di una funzione e della sua derivata.

La risoluzione approssimata di un'equazione: primo teorema di unicità dello zero, secondo teorema di unicità dello zero (enunciato), metodo di bisezione.

Integrali indefiniti

Primitiva, integrali indefiniti e proprietà, integrali immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito e proprietà, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di integrali definiti, calcolo di aree, teorema di Archimede (*), calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (formula), volume di un cono, di una sfera, di un cilindro, volumi col metodo delle sezioni (*) lunghezza di una curva (*) (formula), area di una superficie di rotazione (*) (formula), integrali impropri.

Equazioni differenziali (*)

Equazioni differenziali del primo ordine: del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineare omogenea e completa, eq. differenziale del secondo ordine omogenea (cenni).

(*) da svolgere dopo il 15 maggio

FISICA

Docente: prof.ssa ANTONIETTA PONTRELLI

LIBRO DI TESTO:

- U. AMALDI, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, voll. 2 e 3, ed. Zanichelli

Modulo 1: Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze fra magneti e correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente, B di un filo percorso da corrente, B di una spira e di un solenoide, motore elettrico.

Modulo 2: Il campo magnetico

La forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, moto di una carica in B e sue applicazioni, flusso di B, circuitazione di B, proprietà magnetiche dei materiali.

Modulo 3: L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, mutua induzione e autoinduzione, energia e densità di energia di B.

Modulo 4: La corrente alternata

L'alternatore, circuiti elettrici in corrente alternata, la potenza assorbita da un circuito in corrente alternata, il circuito LC, il trasformatore.

Modulo 5: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, la propagazione delle onde, energia e quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica, produzione e ricezione di o.e.m., polarizzazione delle o.e.m., lo spettro elettromagnetico.

Modulo 6: La relatività del tempo e dello spazio

Velocità della luce e sistemi di riferimento, cenni sull'esperimento di Michelson – Morley, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, le trasformazioni di Lorentz, eventi simultanei, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, effetto Doppler relativistico.

Modulo 7: La relatività ristretta

L'intervallo invariante, lo spazio-tempo, composizione relativistica delle velocità, equivalenza tra massa ed energia, la dinamica relativistica.

Modulo 8: La relatività generale

principio di equivalenza, la gravità e la curvatura dello spazio-tempo, le geometrie non euclidee (cenni), verifiche sperimentali della relatività generale, le onde gravitazionali (cenni).

Modulo 9: La crisi della fisica classica

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton (*) spettri atomici (*), i primi modelli atomici (*), il modello di Bohr (*), esperienza di Franck e Hertz (cenni)(*)

Modulo 10: Onde, corpuscoli e indeterminazione (*)

Le onde di de Broglie, il principio di complementarità, funzione d'onda (cenni), il paradosso di Schrodinger, il principio di indeterminazione di Heisenberg.

(*) da svolgere dopo il 15 maggio

STORIA

Docente: prof.ssa TERESA PERNA

LIBRO DI TESTO:

- G. GENTILE - L. RONGA, *Il nuovo millennium*, vol. 3, ed. La Scuola

A) Storia d'Italia

Il decollo dello Stato unitario. La Destra storica

La Sinistra storica
La crisi dello Stato costituzionale di fine secolo
Giolitti e la sua politica di modernizzazione
La messa in crisi del sistema giolittiano e l'assenza di un'alternativa politica
L'Italia nella Prima guerra mondiale

B) La storia d'Europa

La società di massa
La divisione del mondo
Le ragioni della Prima guerra mondiale
Sintesi del suo svolgimento
L'uscita della Russia dalla guerra
La Rivoluzione d'ottobre
I trattati di pace che concludono la Prima guerra mondiale.

C) Il Totalitarismo

La crisi dello Stato liberale italiano
La salita al potere di Mussolini
La costruzione dello stato fascista
La guerra
La crisi del '29
Roosevelt
Il crollo della Repubblica di Weimar
Hitler

FILOSOFIA

Docente: prof.ssa TERESA PERNA

LIBRO DI TESTO:

➤ M. FERRARIS, *Pensiero in movimento*, vol. 3, Paravia

A) Kant

Critica della Ragion pura

B) La filosofia della totalità. I sistemi filosofici che a partire dal concetto di totalità razionale leggono il finito come epifenomeno della complessità.

1) Il Romanticismo

La definizione del concetto di romanticismo

2) Hegel

La fenomenologia dello spirito

Il Sistema

La storia e l'individuo

3) Comte

Il positivismo

L'Enciclopedia positiva

La sociologia

4) Marx

Il materialismo storico

L'analisi del capitale

Destino del capitale

C) La comparsa dell'individuo. La fine dei grandi sistemi razionali attraverso il superamento della totalità nelle diverse forme in cui si è declinata. Dal viandante all'inconscio: la finitudine come cifra del dire filosofico.

1) Kierkegaard

Il singolo

Gli stadi dell'esistenza

Abramo

2) Nietzsche

La nascita della tragedia

La decostruzione dei sistemi morali

Il linguaggio come metafora

La storia

L'illuminismo: la ragione critica contro la ragione dogmatica

Il Superuomo

3) Freud

La nuova topica del soggetto

Il super-io

L'interpretazione dei sogni

L'eros e l'individuo

L'inconscio

SCIENZE

Docente: prof.ssa GIOVANNA PIZZITELLI

LIBRI DI TESTO:

- PIGNOCCHINO, *ST Scienze della Terra - Secondo biennio e quinto anno*, SEI
- VALITUTTI -TADDEI, *Carbonio, metabolismo, biotech*, Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

- I materiali solidi del nostro pianeta: i minerali silicati e non silicati
- Processo magmatico e fenomeno vulcanico
- Le eruzioni vulcaniche
- Il rischio vulcanico
- Struttura, composizione e classificazione delle rocce magmatiche
- Le rocce sedimentarie
- Le rocce clastiche, organogene e di deposito chimico

- Il processo metamorfico e le deformazioni delle rocce
- Fenomeno sismico: le onde sismiche
- L'intensità e la magnitudo dei terremoti
- La prevenzione e il rischio sismico
- Modello interno della Terra e zone di discontinuità sismica
- Il calore interno della Terra e flusso geotermico
- Dalla deriva dei Continenti all'espansione dei Fondali Oceanici
- Tettonica delle placche e i movimenti lungo i margini delle zolle

CHIMICA ORGANICA

- L'importanza del Carbonio nei composti organici
- Le ibridazioni
- L'Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura e la stereoisomeria.
- La stereoisomeria nei farmaci, il caso del talidomide (scheda di approfondimento)
- Gli idrocarburi saturi: gli alcani, la loro nomenclatura e le proprietà chimiche e fisiche
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Nomenclatura e reazioni di addizione elettrofila
- La dipendenza dal petrolio (scheda di approfondimento)
- Idrocarburi aromatici: il benzene, la nomenclatura degli idrocarburi aromatici
- I composti aromatici: utilizzo e tossicità (scheda di approfondimento)
- I gruppi funzionali:
- Alogenoderivati, nomenclatura e proprietà fisiche
- Gli alogenoderivati: utilizzo e tossicità (scheda di approfondimento).
- Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche.
- Alcoli di particolare interesse: metanolo, etanolo, glicole etilenico e glicerolo (scheda di approfondimento)
- Aldeidi e Chetoni: nomenclatura
- Acidi carbossilici, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, derivati (esteri e saponi).
- Realizzazione in laboratorio del sapone

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI

- I monosaccaridi, la gliceraldeide e gli enantiomeri D ed L
- Aldosi e chetosi, gli isomeri del glucosio
- Rappresentazione dei monosaccaridi: proiezione di Fischer e di Haworth del glucosio
- Glucosio α e glucosio β , il legame glicosidico, i disaccaridi: saccarosio, maltosio e lattosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa, legame glicosidico α 1,4 e α 1,6 di amido e glicogeno, il legame β 1,4 della cellulosa.

I LIPIDI

- lipidi semplici e complessi, saponificabili e non saponificabili
- Funzioni biologiche dei lipidi
- Acidi grassi saturi e insaturi
- I trigliceridi: grassi e oli, la reazione di saponificazione e di idrogenazione degli oli vegetali
- I fosfogliceridi e le membrane cellulari
- Gli steroidi, colesterolo, ormoni steroidei e vitamine liposolubili

LE PROTEINE

- La molteplicità delle funzioni svolte dalle diverse classi delle proteine
- Amminoacidi: a amminoacidi L e gli amminoacidi presenti nelle proteine
- Proprietà acido base degli a amminoacidi, il punto isoelettrico, caratteristiche dei gruppi R
- Gli Amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico e le estremità N terminale e C terminale della catena
- Livelli di organizzazione, la denaturazione, le proteine coniugate: il gruppo eme, mioglobina ed emoglobina.
- Gli enzimi: proprietà, classificazione, catalisi enzimatica, attività enzimatica e la sua regolazione, l'inibizione dell'attività enzimatica reversibile ed irreversibile, competitiva e non competitiva
- Vitamine e coenzimi I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI
- I componenti dei nucleotidi: le basi azotate, gli zuccheri pentosi e i gruppi fosfato
- I nucleosidi e i suoi derivati

IL METABOLISMO ENERGETICO: DAL GLUCOSIO ALL'ATP

- Catabolismo e anabolismo
- L'ATP
- I coenzimi NAD e FAD (le forme ossidate e ridotte e il loro ruolo di trasportatori di elettroni)
- Gli organismi diversi e le diverse fonti di energia
- La glicolisi
- Le fermentazioni
- Il ciclo di Krebs o dell'acido citrico
- Il trasferimento degli elettroni nella catena respiratoria
- La fosforilazione ossidativa e la sintesi dell'ATP
- La resa energetica della ossidazione completa del glucosio
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo degli amminoacidi
- La glicemia e la sua regolazione

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: prof.ssa FRANCESCA BARILE

LIBRI DI TESTO:

- SPIAZZI -TAVELLA, *Performer heritage blu*, Zanichelli

Modulo 1: Romantic novel

Jane Austen. *Pride and Prejudice*: "Mr and Mrs Bennet" (pp. 214/218)

Modulo 2: The Victorian Age

Queen Victoria's reign/ The Victorian compromise (pp. 224/227)

The Victorian novel (pp. 236/238)

Charles Dickens: life and works (pp. 242/243)

From *Hard Times* (p. 244): "Mr Grandgrind" (pp. 245/246)

Oscar Wilde: life and works (pp.272/274)

From *The picture of Dorian Gray* (pp. 276): "The painter's studio " (pp. 277/278)

Modulo 3: The Modern Age

From Edwardian Age to the First World War/The age of anxiety//The interwar years (pp. 304/309)

Modern novel (pp. 322/323)

The interior monologue (pp. 324/327)

The War poets. Rupert Brooke *The Soldier* (pp. 330/331)

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est* (pp. 332/333)

James Joyce: life and works / *Dubliners* (pp. 372/376)

From *Dubliners*: "Eveline" (pp. 377/380)

Virginia Woolf. *Mrs Dalloway* (pp.383/389)

Modulo 4: Post war art and literature

George Orwell, *1984* (pp. 390/393)

From *1984*: "Big Brother is watching you" (pp. 394/395)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa **ORIANA SPADAFINA**

LIBRI DI TESTO:

- G. CRICCO – F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte - versione arancione*, voll. IV-V, Zanichelli

U.D. 1

COSA INTENDIAMO OGGI PER OPERA D'ARTE

Insiemi che interferiscono con il concetto di Arte: L'insieme del visivo-oggettuale, della comunicazione e delle attività estetiche.

U.D. 2

IL SEICENTO E LA GRANDE STAGIONE DEL BAROCCO

I Caratteri del Barocco; **La chiesa del Gesù** a Roma (di Jacopo Barozzi da Vignola) quale modello dei nuovi dettami della Controriforma;

Michelangelo Merisi detto **Caravaggio** e il naturalismo: (Bacco, 1596; Ragazzo morso da un ramarro, 1594; Canestra di frutta, 1595; Cappella Contarelli, 1599; Cappella Cerasi, 1600-1601; Morte della Vergine, 1601-1606).

Il Vedutismo e l'invenzione della camera ottica.

U.D. 3

NEOCLASSICISMO E PROTO-ROMANTICISMO

L'Illuminismo e i principi estetici del Neoclassicismo: cenni storici; concetto di mimesi nell'arte neoclassica; tipo e modello in architettura, nascita di nuove tipologie edilizie; il Grand Tour e il collezionismo antiquario.

Le teorie artistiche di **J.J.Winckelmann**;

I principali interpreti neoclassici:

Raphael Mengs (Parnaso di Villa Albani, 1761)

Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, 1783; Amore e Psiche, 1793; Le Grazie, 1814; Paolina Borghese come Venere vincitrice, 1804)

Jacques-Louis (Il Giuramento degli Orazi, 1784; La morte di Marat, 1793; L'incoronazione di Napoleone, 1805)

Il Protoromanticismo:

Giovan Battista Piranesi (Le Carceri, 1749; Chiesa di Santa Maria del Priorato, 1764)

Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri, 1797; Ritratto della Duchessa d'Alba, 1797; Maya vestida e Maya desnuda, 1800; La famiglia di Carlo IV, 1800; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, 1814).

La città neoclassica: il Piano di Pier Patte per Parigi; la costruzione di architetture onorarie: la colonna di Place Vendôme, l'Arco di Trionfo dell'Etoile e del Carrousel; L'asse des Champs Élysées fino alla Défense e alla Grad Arche.

Il nuovo linguaggio architettonico, due esempi: la chiesa della Madeleine a Parigi e Saint Paul a Londra.

U.D. 4

IL ROMANTICISMO

Origini, premesse ed estetica romantica.

Protagonisti dell'arte romantica:

Caspar David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, 1817; Le falesie di gesso di Rugen, 1818; Mare Artico o Il naufragio della Speranza, 1823).

J.M. William Turner (Roma vista dal Vaticano, 1820; Regolo, 1828; Ombra e tenebre. La sera del diluvio, 1843; Pace, esequie in mare, 1842).

Theodore Géricault (La zattera della Medusa, 1819; L'alienata, 1822)

Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo, 1830).

U.D. 5

IL REALISMO

La Scuola di Barbizon:

Gustave Courbet e la poetica del vero (Autoritratto con cane nero, 1842; Gli spaccapietre, 1849; Funerale a Ornans, 1849-50; L'atelier del pittore, 1855).

I Macchiaioli:

Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, 1862; La ritonda dei bagni Palmieri, 1866; In vedetta, 1872; Bovi al carro, 1867).

L'architettura del ferro e le grandi Esposizioni Universali: il Crystal Palace (1851) e la Tour Eiffel (1887-89).

U.D. 6

L'IMPRESSIONISMO

L'invenzione della fotografia;

La pittura *en plein-air* e la poetica impressionista: contesto storico e caratteri stilistici;

I principali interpreti dell'impressionismo:

Edouard Manet (Colazione sull'erba, 1863; Olympia, 1863; Il bar delle Folies-Bergères, 1882).

Claude Monet (La Grenouillère, 1869; Impressione, sole nascente, 1872; La gare Saint Lazare, 1877; Papaveri, 1873; Pagliai, fine estate a Giverny, 1891; La cattedrale di Rouen, 1893; Lo stagno delle ninfee, 1899).

Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, 1869; Ballo del Moulin de la Gallette, 1876; Colazione dei canottieri a Bougival, 1881; Le bagnanti, 1918-19)

Edgar Degas (La lezione di ballo, 1875; L'assenzio, 1876; Quattro ballerine in blu, 1898).

U.D.7

IL POST-IMPRESSIONISMO

Contesto storico e caratteri stilistici;

Paul Cézanne (I due giocatori di carte, 1898; I bagnanti, 1890; Le grandi bagnanti, 1906; La montagna Sainte-Victoire, 1889; La montagna Sainte-Victoire (serie di dipinti), 1897 -1904)

Vincent van Gogh Gogh (I mangiatori di patate, 1885; Autoritratti, 1887-89; Veduta di Arles con iris in primo piano, 1888; Girasoli, 1888; La camera di Van Gogh ad Arles, 1889; Notte stellata, 1889; Campo di grano con volo di corvi, 1890).

Il Neoimpressionismo:

Georges Seurat (Une baignade à Asnieres, 1883; Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, 1883; Il circo, 1891).

Il Divisionismo italiano:

Angelo Morbelli (In risaia, 1901)

Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato, 1898-1901)

U.D. 8

L'ART-NOUVEAU

La Belle époque, l'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese.

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di **William Morris**.

La Secessione viennese:

Gustav Klimt (Giuditta I, 1901; Giuditta II, 1909; Ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907; Ritratto di Emilie Flöge, 1902; Il bacio, 1902; Fregio Beethoven, 1902; Danae, 1907; Il parco, 1919)

Joseph Maria Olbrich (Palazzo della Secessione, 1898).

U.D. 9

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900

I Fauves:

Henry Matisse (Donna con cappello, 1905; La gitana, 1905; La stanza rossa, 1908; La danza, 1909; Signora in blu, 1937).

L'Espressionismo:

Edvard Munch (La fanciulla malata, 1885; Sera nel corso Karl Johann, 1892; Il grido, 1893; Pubertà, 1893).

Ernst Ludwig Kirchner (Cinque donne per strada, 1913) e il gruppo Die Brücke.

Il Cubismo (analitico e sintetico):

Georges Braque (Lo stabilimento Rio Tinto, all'Estaque, 1910)

Pablo Picasso (Poveri in riva al mare, 1903; Famiglia di saltimbanchi, 1905; Les demoiselles d'Avignon, 1907; Ritratto di Ambroise Vollard, 1909; Natura morta con sedia impagliata, 1912; I tre musicisti, 1921; Grande bagnante, 1921; Ritratto di Dora Maar, 1937; Guernica, 1937).

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti (Il Manifesto del Futurismo; le serate futuriste; tavole parolibere);
Umberto Boccioni (Il Manifesto dei pittori futuristi e il Manifesto tecnico della pittura futurista, 1910; Autoritratto, 1908; La città che sale, 1910; Stati d'animo: Gli addii I , 1911 e Gli addii II, 1911; Forme uniche della continuità nello spazio, 1913).

Antonio Sant'Elia; (La centrale elettrica, 1914; La città nuova. Studio, 1914; La stazione d'aeroplani, 1914).

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

U.D. 9

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900

Il Dadaismo:

Marcel Duchamp, Man Ray.

Il Surrealismo:

René Magritte; Salvador Dalì.

La Metafisica:

Giorgio De Chirico, Carlo Carrà e Giorgio Morandi.

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.ssa LIDIA CANIGLIA

PARTE TEORICA

- Dalla preistoria alla storia: il culto della pratica sportiva
- Le olimpiadi antiche (sintesi)
- Dal 1600 al 1800 la storia dell'Educazione Fisica
- Le olimpiadi moderne: sono state studiate le particolarità di tutte le olimpiadi moderne soffermandosi su Atene 1896, Parigi 1900, Berlino 1936, Londra 1948, Roma 1960, Città del messico 1968, Monaco 1972, Tokyo 2020. A cornice di alcune edizioni sono stati ripresi i seguenti film: *Race - Jesse Owens, Adidas v/s Puma_due fratelli a confronto, Munich*
- I soggetti dell'ordinamento sportivo: CIO, CONI, Federazioni sportive

Sono stati ripresi i seguenti argomenti:

- Le capacità coordinative: coordinazione ed equilibrio
- Le capacità condizionali: velocità, forza, resistenza e mobilità
- Efficienza fisica e allenamento
- La periodizzazione dell'allenamento
- Ripasso tramite piattaforma "Crosswordlabs" di tutti gli apparati del corpo umano: cardio-circolatorio, respiratorio, digerente, sistema muscolo-scheletrico. BLSA: procedure di soccorso adulto, bambino, lattante

PARTE PRATICA

- Test iniziali per la verifica delle capacità coordinative e condizionali
- Esercizi a carico naturale
- Allenamento a circuito
- I giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis, badminton

- Allenamento tramite l'ausilio dello step
- Miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali attraverso esercizi a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli attrezzi
- Training aerobico (macchine cardiofitness)
- Torneo d'istituto di pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo

RELIGIONE

Docente: prof. don PASQUALE ZECCHINI

- La globalizzazione
- Il villaggio globale e distanze annullate
- L'indifferenza nei riguardi del "tu a me vicino"
- Ognuno per sé e Dio per tutti?
- La Speranza cristiana: un'utopia?
- Le regole
- Differenze e vocazioni
- Le intolleranze
- La cultura dell'integrazione
- L'immigrazione
- Decidere secondo scienza e coscienza
- La bioetica
- Rapporto fecondo tra scienza e fede
- Sempre e tutto moralmente accettabile?
- La legalità
- La solidarietà

EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: prof.ssa LIDIA CANIGLIA (Scienze motorie; referente), **prof.ssa MARIA DONATA DI TURI** (Italiano), **prof.ssa TERESA PERNA** (Storia), **prof. don PASQUALE ZECCHINI** (Religione)

CITTADINANZA ATTIVA

- Il tema della partecipazione nella letteratura, nel cinema e nella musica:
 - ANTONIO TABUCCHI, *Sostiene Pereira*
 - ETTORE SCOLA, *Una giornata particolare*
 - GIORGIO GABER, *La libertà*
- Per una partecipazione politica consapevole:
 - LUCIANO FLORIDI, *Il verde e il blu*, capp. 8 e 9
 - GUIDO VIALE, *Slessico familiare*, cap. 10
 - *Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale*
- Il CIO, il CONI e le Federazioni sportive
- La politica come forma più alta ed esigente di un impegno di umanità, giustizia e carità
 - GIUSEPPE LAZZATI, *La Città. Raccolta di scritti degli anni 1947 - 1955, 1987*

- GIORGIO LA PIRA, *La nostra vocazione sociale*, AVE 1945

LA COMUNICAZIONE POLITICA

- Il linguaggio / i linguaggi della politica
 - Il *politichese* e il *gentese* (estratti da una tesi di dottorato *Il linguaggio politico italiano: verso la Terza Repubblica e oltre*)
 - GIOVANNI SASSO, *La comunicazione politica oggi, tra retorica e provocazione*
 - *A lezione di comunicazione politica con Atanasia Fabbricatore spin doctor*
 - Analisi di alcuni discorsi dei politici italiani di ieri e di oggi
- La comunicazione occulta nella politica
- Comunicazione politica e propaganda
 - Il discorso di G. D'Annunzio sull'impresa di Fiume
 - Il discorso di Mussolini a Trieste del 18/09/1938
 - Manifesti elettorali e di propaganda
- La comunicazione politica nei social
 - NICOLA BONACCINI, *La comunicazione politica nell'era degli influencer*
 - *Comunicazione politica, intervista a Guido Fusco*
 - Analisi di pagine social e post
- Sport e dittature

5. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolge così l'intero sapere.

In merito all'individuazione dei nuclei fondanti relativi all'educazione civica, coerentemente con quanto indicato nelle linee guida, si è fatto riferimento a tre aree tematiche:

- 1) **Costituzione**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- 2) **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) **Cittadinanza digitale**.

Si specificano, inoltre, le COMPETENZE che il nostro Liceo ha inteso promuovere:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il nostro Liceo, relativamente all'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, ha stabilito che nel Quinto anno le 33 ore annue fossero svolte all'interno del monte ore curricolare delle seguenti discipline: **Italiano, Storia, Scienze motorie, Religione.**

Ciascun CdC ha provveduto alla programmazione e realizzazione di specifiche UDA, a partire dal tema della **Educazione alla responsabilità politica.**

Al fine di sviluppare e promuovere le competenze di cittadinanza, la scuola ha provveduto all'organizzazione di Incontri con l'Autore, Convegni, Seminari, etc. volti alla formazione degli studenti e delle studentesse relativamente a tale tematica. In particolare, la classe a partecipato alle seguenti attività:

- 1) Lezione di Diritto sulla Partecipazione responsabile tenuta dalla prof.ssa F. Palmigiani
- 2) Incontro di cittadinanza attiva: *La politica e i giovani: la costruzione della partecipazione*, con l'intervento dell'avv. M. Laforgia e del prof. M. De Pasquale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'art. 1, comma 784 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, le attività di alternanza scuola-lavoro, introdotte nei Licei con la legge 107/2015, sono stati ridefinite come "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", riducendo a 90 il numero di ore minimo complessivo da svolgere nei licei.

In base all'O.M. 65 del 14/03/2022 art. 3 il raggiungimento del monte ore prescritto non è un requisito vincolante per l'ammissione agli Esami di Stato '21/'22, a causa della difficile situazione epidemiologica vissuta a partire da marzo 2020.

Gli studenti delle classi quinte, in ottemperanza alla legge 107/2015, hanno comunque, sin dall'A.S. 2019/20, svolto attività PCTO, sulla base delle proprie attitudini e predisposizioni; tali attività sono state precedute da ore di formazione sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come prescritto dalla legge.

Resta la principale finalità, ossia quella di motivare ed orientare gli studenti, aprendo la scuola a contesti esterni, in modo da apprendere la responsabilità e le norme comportamentali in situazione di lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

Nel nostro Liceo le esperienze svolte possono essere ricondotte a sei aree tematiche:

- 1) Scientifico-tecnologica
- 2) Cittadinanza attiva

- 3) Linguistica
- 4) Giuridica ed Economica
- 5) Comunicazione
- 6) Sportiva

In allegato vi è l'elenco degli studenti della classe, con i percorsi svolti e il numero delle ore effettuate.